

Con il patrocinio di



REGIONE  
MARCHE



Con il contributo di

FONDAZIONE  
Cariverona

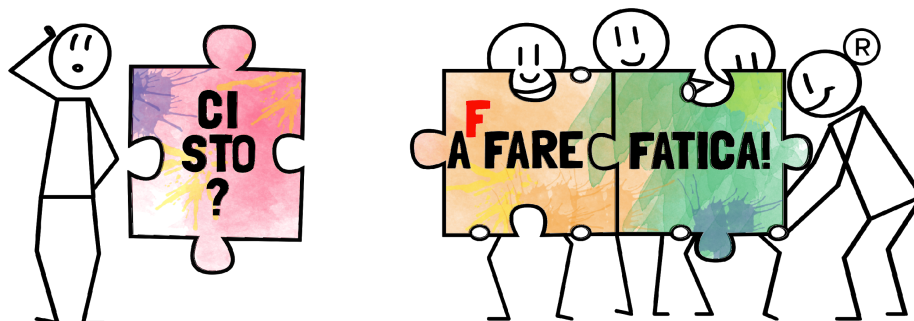
Partner culturali



LABSUS  
LABORATORIO DELLA  
SUSIDIARIETÀ



Minotauro



## CONVEGNO NAZIONALE "CI STO? AFFARE FATICA!" 13 MAGGIO 2021

Giovedì 13 maggio si terrà online (su piattaforma Zoom) il Convegno nazionale di "Ci sto? Affare fatica!". Il Convegno ha due obiettivi, sostanzialmente:

- fare il punto dell'esperienza, della sua storia, delle sue prospettive future e - soprattutto - del significato che può portare all'interno di una riflessione *più ampia* sulle politiche giovanili e lo sviluppo di comunità;
- promuovere l'esperienza nei territori interessati, nella logica di un'amministrazione condivisa tra pubblico e privato delle politiche sulle comunità e sulle giovani generazioni in particolare.

Al Convegno, organizzato con la collaborazione di Fondazione Cariverona, saranno invitati: Regione Veneto e Regione Marche che hanno contribuito in questi anni, enti/fondazioni/impresе che hanno contribuito fino a ora e altri che potranno contribuire nei prossimi anni, Sindaci, Assessori, operatori del pubblico e del privato sociale, e una rappresentanza dei territori (ragazzi, tutor, handyman) che hanno fatto "Ci sto" in questi anni.

L'esperienza sarà narrata dalla voce dei protagonisti (ragazze e ragazzi, tutor, handyman...) e dallo sguardo professionale dei partner culturali del progetto:

- **Fondazione Ca' Foscari**, per l'indagine SROI condotta sul progetto e per il senso culturale che la anima;
- **Il Minotauro**, per la logica evolutiva di progetti come "Ci sto" nella vita di un adolescente di oggi;
- **Rete Metodi**, per sottolineare le eventuali connessioni di "Ci sto" con teorie e pratiche di sviluppo di comunità;
- **LabSus**, per le proposte e le riflessioni innovative sul tema dei beni comuni e della loro amministrazione condivisa, e sulla collaborazione tra pubblico e privato nei territori;
- **Animazione Sociale**, per la capacità di tenere insieme uno sguardo complesso e non settorializzato sui bisogni dei territori e delle comunità

## **Il programma**

13 maggio 2021, 10.00 – 17.00, *ONLINE*

9.45 – 10.00 Hosting

10.00 – 11.15

“Ci sto? Affare fatica!”, la storia, le voci, le pratiche

*Saluti istituzionali:*

**Fabiana Dadone**, *Ministro Politiche Giovanili*

**Manuela Lanzarin**, *Assessore a Sanità e Servizi Sociali di Regione Veneto*

**Giorgia Latini** *Assessore Politiche Giovanili, Cultura, Sport, Istruzione, Partecipazione e Volontariato Regione Marche*

**Giacomo Marino**, *Direttore Generale Fondazione Cariverona*

Il racconto: ragazze e ragazzi, tutor, handyman e amministratori locali

break

11.30 – 13.00

“Ci sto? Affare fatica!”, i riferimenti culturali

*Lo sviluppo di Comunità*, con **Ennio Ripamonti** (Rete Metodi)

*La metodologia SROI*, con **Alessandro Caputo** (Fondazione “Ca’ Foscari”)

*L’approccio evolutivo integrato*, con **Katia Provantini** (Il Minotauro)

*La cura dei beni comuni e l’amministrazione condivisa*, con **Pasquale Bonasora** (LabSus)

*Il lavoro sociale educativo*, con **Franco Floris** (Animazione Sociale)

facilita i lavori **Barbara Di Tommaso**

14.30 – 16.30

Gruppi di lavoro tematici per operatori, a scelta sui riferimenti culturali (con presenza ospiti)

*Lo sviluppo di Comunità*

*La metodologia SROI*

*L’approccio evolutivo integrato*

*La cura dei beni comuni e l’amministrazione condivisa*

*Il lavoro sociale educativo*

16.30 - 17.00 chiusura in plenaria

## Il progetto

“Ci sto? Affare fatica!” intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell’impegno, in particolare di quello manuale. Il progetto intende stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo, un tempo critico, spesso vuoto di esperienze e perciò di significato – soprattutto per le generazioni di pre-adolescenti e adolescenti – attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati dalla comunità adulta locale afferente l’area territoriale suddetta.

Il progetto prevede la costituzione di gruppi composti ciascuno da una decina di adolescenti dai 14 ai 19 anni. Ciascun gruppo avrà un giovane volontario (*tutor*) e alcuni volontari adulti (*handymen*) che svolgeranno l’attività di volontariato insieme ai ragazzi/e nel contesto e secondo la mansione assegnata. Le attività assegnate ai vari gruppi saranno individuate nella rete dei soggetti coinvolti. I gruppi realizzeranno le attività alla mattina dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, e svolgeranno attività rivolte alla cura dei beni comuni. Il territorio sarà chiamato a sostenere ed accompagnare i gruppi di ragazzi/e, in modi diversi. Un ruolo chiave sarà affidato agli *handymen*, o “maestri d’arte”, adulti “tuttofare” capaci di trasmettere piccole competenze tecniche/artigianali ai ragazzi e di guidare il gruppo insieme ai *tutor*. I gruppi lavoreranno per pacchetti settimanali dal lunedì di giugno dopo la fine della scuola a fine luglio. Per tutti i partecipanti sono previsti dei buoni “fatica” del valore di € 50,00 riguardanti gli ambiti principali della quotidianità (spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici, sport e tempo libero). Anche ai *tutor* verrà riconosciuto un “buono fatica”, del valore di € 100,00.

## Storia e ultima edizione

Inaugurato nel 2016 dal Comune di Bassano del Grappa, il progetto ha riscosso ogni anno un successo sempre maggiore, arrivando a quasi 4000 partecipanti dell’edizione 2020, con un totale di circa 400 squadre di giovani impegnate nella cura e nella manutenzione dei beni comuni.

Le ultime edizioni hanno visto l’ampliarsi della Rete nazionale coinvolgendo più di **100 comuni** in Veneto, Marche, Lombardia e Trentino Alto Adige.

Con cooperativa Adelante è coinvolto il comprensorio di **Bassano del Grappa** (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Lusiana Conco, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d’Ezzelino, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta), a cui si aggiungono i territori dell’**alto vicentino** con coop. Radicà (Breganze, Sarcedo e Zugliano), di **Vicenza** e Montorso Vicentino con coop. Tangram, del **veronese** con Energie Sociali, Aretè e L’Albero (Verona, Buttapietra, Villafranca, San Martino Buon Albergo, San Giovanni Lupatoto, Castel D’Azzano, San Bonifacio, Cerea, Legnago, Villa Bartolomea, Casaleone e San Pietro di Morubio), dell’**alta padovana** con La Carovana (Borgoricco, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero), della **marca trevigiana occidentale** con Kirikù (Asolo, Fonte, San Zenone, Loria, Riese Pio X°, Vedelago, Resana, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Paese, Volpago, Segusino, e Trevignano), del Comune di **Monselice** e dell’**anconitano** con CSV Marche (Pesaro, Fano, Pergola, Tre Castelli, Senigallia, Corinaldo, Ostra Vetere, Ancona, Jesi, Osimo, Macerata, Recanati, Camerino, Porto San Giorgio, Fermo, San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno). Nel 2021 saranno coinvolti con coop. Margherita i territori del **sandricense** (Sandrigo, Isola Vicentina, Bressanvido, Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco, Longare e Castegnaro), della **provincia autonoma di Trento** con ass. Giovani Arco (Arco, Dro e Drena) e di **Settimo Milanese** con coop. Serena.